



Comune di Udine

Servizio Cultura e Istruzione

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Affidamento del servizio di assistenza specialistica a supporto del RUP e del DEC per la gestione, la vigilanza e il controllo tecnico del servizio di ristorazione scolastica, della durata di 24 mesi (ottobre 2026 - settembre 2028), con opzione di proroga contrattuale e di proroga tecnica. Approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione d'interesse

N. det. 2026/5650/168

N. cron. 1106 del 14/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il 30 settembre p.v. scade l'appalto del servizio di supporto specialistico per la gestione, la vigilanza e il controllo tecnico del servizio di ristorazione scolastica e che, pertanto, si rende necessario avviare le procedure per l'affidamento del nuovo servizio;

Ravvisata la necessità di approvare l'Avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato, nonché i criteri di scelta degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata;

Dato atto che:

- il servizio da appaltare ha per oggetto l'assistenza specialistica a supporto del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per la gestione, la vigilanza e il controllo tecnico del servizio di ristorazione scolastica presso le seguenti strutture operative site nel Comune di Udine:

- Centro cottura, sito in Udine, Viale Palmanova n. 474;
- n. 43 plessi scolastici;
- n. 4 nidi d'infanzia;
- n. 12 Centri Ricreativi Estivi (CRE), ospitati a rotazione presso i plessi scolastici di cui al punto b);
- il servizio è finalizzato a supportare l'Amministrazione nelle attività di controllo, monitoraggio e miglioramento della ristorazione scolastica, mediante un approccio tecnico orientato alla verifica della conformità contrattuale, alla prevenzione delle non conformità, nonché alla promozione della cultura alimentare e dell'educazione nutrizionale presso l'utenza, le famiglie e il personale scolastico;
- l'Appaltatore dovrà garantire lo svolgimento delle attività con propria organizzazione di mezzi e rischi a proprio carico, articolando il servizio nelle seguenti macro-aree di intervento:
 - Ispezioni e vigilanza tecnica: finalizzata al controllo e al monitoraggio dell'esecuzione del servizio, mediante attività di verifica sul campo (ispezioni) e attività di analisi dell'andamento del servizio (vigilanza);
 - Assistenza professionale e supporto tecnico: finalizzata a fornire supporto tecnico-specialistico al RUP/DEC nell'attuazione, gestione e controllo del servizio di ristorazione, nonché nella definizione e valutazione delle soluzioni organizzative e gestionali necessarie ad assicurarne il corretto svolgimento e il miglioramento continuo. Tale attività comprende, altresì, il supporto nella gestione dei rapporti con le Commissioni Mensa, la cittadinanza/utenti e le competenti Autorità di vigilanza e controllo igienico-sanitario (es. Azienda Sanitaria), garantendo un'efficace interfaccia tecnica e comunicativa;
 - Educazione alimentare: finalizzata a supportare la Stazione Appaltante nella promozione della corretta alimentazione, della sicurezza alimentare e della sostenibilità ambientale, mediante attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione rivolte agli utenti del servizio, alle famiglie e al personale scolastico, al fine di favorire comportamenti alimentari consapevoli e una maggiore conoscenza del servizio di refezione scolastica;
- l'appalto in parola ha una durata prevista di 24 (ventiquattro) mesi, con decorrenza presunta dal 1° ottobre 2026 al 30 settembre 2028 o, in ogni caso, dalla data di effettivo avvio del servizio;

- è prevista la facoltà di proroga del contratto per un ulteriore periodo di 24 (ventiquattro) mesi, alle medesime condizioni, subordinatamente all'esito positivo della valutazione delle prestazioni eseguite;
- ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, è riservata la facoltà di richiedere una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, e comunque per una durata massima di 6 (sei) mesi;
- è prevista la facoltà di richiedere l'aumento o la diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- l'importo a base di gara è pari a € 49.890,00, mentre il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo di ogni opzione di proroga e modifica contrattuale prevista, ammonta complessivamente a € 137.096,40;
- trattandosi di appalto avente ad oggetto un servizio di natura intellettuale, per il combinato disposto degli articoli 57, comma 1, lett. b) e 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, non si è proceduto alla stima e allo scorporo del costo della manodopera; l'operatore economico, ai sensi del citato articolo 108, comma 9, non è conseguentemente tenuto a indicare nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali per la salute e sicurezza sul lavoro, la cui omissione non sarà causa di esclusione;
- l'importo dei costi della sicurezza da rischi interferenziali (DUVRI) è pari a € 0,00, in quanto l'appalto ha per oggetto prestazioni di natura puramente intellettuale;
- l'appalto è interamente finanziato con fondi propri del bilancio comunale;

Ritenuto che:

- il servizio in parola non presenti un interesse transfrontaliero certo in virtù della natura strettamente linguistica, relazionale e giuridico-amministrativa delle prestazioni richieste. L'operatore economico affidatario, infatti, non svolge una mera attività analitica isolata, ma è chiamato a redigere verbali di ispezione e contestazione dotati di rilevanza giuridica nell'ordinamento nazionale, la cui corretta formulazione richiede una perfetta padronanza della terminologia tecnico-legale italiana per non inficiare l'autotutela dell'Ente. Inoltre, il servizio richiede una costante e fluente interazione verbale e scritta, in lingua italiana, con gli uffici comunali, le istituzioni scolastiche e gli organi di rappresentanza dell'utenza (Commissioni Mensa), nonché la conoscenza profonda delle consuetudini culturali e delle linee guida ministeriali e regionali che regolano la nutrizione scolastica. Tali stringenti requisiti di idoneità culturale, linguistica e procedurale, uniti al modesto valore economico

della commessa, configurano un mercato di riferimento esclusivamente nazionale, privo di reale attrattività per operatori economici esteri;

Ritenuto altresì che:

- trattandosi di un servizio sensibile che impatta direttamente sulla salute e sul benessere della popolazione scolastica, sia necessario affidare il servizio mediante una procedura negoziata preceduta da un avviso pubblico di manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori economici, senza porre limiti quantitativi al numero di soggetti da invitare che presenteranno idonea candidatura. Tale modalità assicura il pieno rispetto del principio di libera concorrenza, della massima trasparenza e di una netta terzietà del soggetto affidatario;
- l'appalto non debba essere suddiviso in lotti, in quanto la natura intellettuale del servizio richiede una gestione unitaria e coordinata per garantire l'omogeneità dei controlli e la coerenza dei pareri tecnici resi alla Stazione Appaltante; inoltre, l'entità economica dell'affidamento è tale da garantire l'effettivo accesso anche alle Piccole e Medie Imprese (PMI) e ai liberi professionisti;
- ai fini della partecipazione alla procedura di operatori in forma societaria, associata o di singoli liberi professionisti, sia necessario richiedere quale requisito di idoneità professionale:
 - l'iscrizione nel Registro delle Imprese ovvero nell'Albo delle Imprese Artigiane presso la CCIAA (per imprese e studi tra professionisti costituite in forma societaria);
 - ovvero l'iscrizione all'Albo Professionale dei Tecnologi Alimentari, dei Biologi, dei Medici Chirurghi (con specializzazione a indirizzo nutrizionale o igienistico) o dei Dietisti (per i singoli liberi professionisti e per i membri delle STP), ciò in ossequio ai principi di massima partecipazione, concorrenza e proporzionalità, nonché in conformità al consolidato orientamento giurisprudenziale (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, n. 6394/2005) che estende la partecipazione a categorie professionali aventi competenze ordinamentali parzialmente sovrapponibili nelle attività di controllo e igiene degli alimenti;
- non sia necessario, considerato il basso valore dell'appalto, richiedere requisiti di capacità economica finanziaria;
- sia necessario richiedere quale requisito di capacità tecnico-professionale l'esecuzione, negli ultimi dieci anni (lugli 2016-luglio 2026), di almeno un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto, per un importo minimo non inferiore a € 30.000,00, intendendosi per "servizi analoghi" le attività di controllo, vigilanza, ispezione e assistenza tecnica/professionale

rivolte a servizi di ristorazione collettiva (scolastica, aziendale, ospedaliera o assistenziale); la suddetta soglia di esperienza pregressa risulta congrua e proporzionata, in quanto calibrata per consentire la più ampia partecipazione possibile da parte di micro e piccole imprese del settore, nonché di singoli professionisti, garantendo al contempo alla Stazione Appaltante una base minima di affidabilità tecnica indispensabile per la gestione di un servizio ispettivo complesso su una rete scolastica articolata;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 25/03/2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027;

Visti:

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici"), come modificato ed integrato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 ("Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici");
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali");
- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e per la disciplina dei Contratti;
- lo Statuto del Comune di Udine;

DETERMINA

- 1) di dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica a supporto del RUP e del DEC per la gestione, la vigilanza e il controllo tecnico del servizio di ristorazione scolastica, della durata di 24 mesi (decorrenza presunta ottobre 2026 - settembre 2028), con opzione di proroga contrattuale e di proroga tecnica, mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, previa consultazione di tutti gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare a seguito di apposita indagine di mercato;
- 2) di approvare l'allegato Avviso pubblico di manifestazione d'interesse e il relativo modello di Manifestazione di interesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che l'avviso pubblico di cui al punto 2) riporta:
 - l'oggetto dell'appalto
 - la motivazione della mancata suddivisione in lotti

- il valore della base d'asta e dell'appalto
 - I criteri di qualificazione degli operatori economici;
 - la ripartizione ponderale dei punteggi della componente tecnica e della componente economica;
 - le modalità per presentare la manifestazione d'interesse;
 - l'indicazione del RUP;
 - le modalità di espletamento dell'intera procedura;
- 4) di stabilire che il termine per la presentazione della manifestazione di interesse sia fissato per il giorno 3 agosto 2026, garantendo un congruo termine per la ricezione delle candidature non inferiore a 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- 5) di stabilire che il summenzionato avviso pubblico di indagine di mercato venga pubblicato per n. 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi sul sito istituzionale del Comune di Udine, nella pertinente sezione "Amministrazione Trasparente", e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC, ai sensi dell'art. 50, comma 2, dell'art. 23 e dell'art. 2, comma 3 dell'Allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023, nonché in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lg. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Antonio Impagnatiello